



Arciconfraternita della Famiglia Notre-Dame de Lourdes
Lettera spirituale n. 104 – **Febbraio 2026**

La prova, un luogo e un mezzo per testimoniare Cristo

« Non ti prometto la felicità su questa terra... »

Questa parola della Bella Signora di Massabielle a Bernadette è stata più volte e in diversi modi interpretata. Resta il fatto che Maria non ha voluto fare una promessa qualsiasi a Bernadette; una promessa che avrebbe potuto suscitare orgoglio oppure torpore spirituale. Una promessa che avrebbe dato delle garanzie a Bernadette e forse le avrebbe impedito di continuare a « cercare Dio ».

No! Non ti prometto!!!

Non ti prometto che la tua famiglia uscirà dalla povertà e che ti applaudirà...

Non ti prometto la guarigione dalla tua asma...

Non ti prometto che sarai più intelligente a scuola...

Non ti prometto che i tuoi genitori diventeranno improvvisamente più ricchi e che non si ammaleranno mai...

Non ti prometto che il parroco accoglierà con gioia la tua storia e che ti darà il primo posto in parrocchia...

Non ti prometto che il commissario Jacomet, i giudici e gli altri ti copriranno di elogi...

Non ti prometto il matrimonio con il principe di Francia...

No!!! Non ti prometto... Non ti prometto nulla!!! Al contrario!

Dalle prove alle prove...

L'incontro con la Bella Signora suona piuttosto come l'inizio delle prove, senza che quelle già esistenti scompaiano. La povertà della famiglia Soubirous rimane, la malattia di Bernadette persiste... In breve, **nulla cambia nella sua vita quotidiana**. Non c'è dunque alcuna speranza di cambiamento della situazione!!!

Al contrario, **altre prove**, legate all'imprevisto di Massabielle, si aggiungono e la piccola tranquillità che restava alla famiglia Soubirous svanisce. Bernadette deve allora portare la croce di ciò che ha visto e udito a Massabielle: si crede poco alle sue parole, è smentita, derisa, interrogata, picchiata (riceve uno schiaffo alla grotta durante un'apparizione), ma nello stesso tempo la si cerca, la si segue, si vuole « toccare soltanto il lembo della sua veste » e, alla fine, deve nascondersi all'ospizio.

La vita cristiana, una vita di prova...

La vita cristiana è una vita **di prove** che non sono una punizione che il Signore ci dà, ma luoghi in cui manifestare la propria fede. Le prove dimostrano l'autenticità della fede in Dio e approfondiscono la vita spirituale del credente.

Nel deserto, Gesù attraversa delle prove:

« Se tu sei Figlio di Dio, ordina che queste pietre diventino pane » (...)

« Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; perché sta scritto: Egli darà ordini ai suoi angeli a tuo riguardo, ed essi ti porteranno sulle loro mani, perché il tuo piede non inciampi in una pietra » (...)

« Tutto questo io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai » (Mt 4,1-11).

Le tre proposte del diavolo riguardano il piacere, l'avere e il potere. Gesù ha una risposta a ciascuna di queste proposte del demonio, e tutta la sua vita sarà una risposta continua alla prova, che diventa non una fuga dal male, ma semplicemente una testimonianza di vita, una testimonianza di fedeltà che esprime non la speranza di un cambiamento, ma la speranza della vita in Dio.

La vita di Bernadette è allora un tempo di prova, un deserto nel quale deve rispondere a tutto mantenendo la sua semplicità in una verità armoniosa, non solo di fronte alle diverse provocazioni, anche nel convento di Nevers, ma per manifestare infine una testimonianza di vita coerente che dice ciò che ella è per Dio.

È questa testimonianza armoniosa che conduce anzitutto alla gioia del riconoscimento delle apparizioni e del messaggio che Bernadette ha trasmesso armoniosamente. Ma è soprattutto questa armonia di vita nella prova che ha condotto alla felicità « nell'altra vita », di cui, per fede, siamo tutti testimoni cantando Santa Bernadette Soubirous.

Del resto, la sua vita e la sua testimonianza non cessano di dirci che la testimonianza suprema non consiste nel fuggire la tentazione e il peccato, ma nell'amare; perché chi ama vive, e chi non ama attraversa soltanto la vita.

La Quaresima, il tempo della prova

« Ma Gesù rispose: “Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.” (...)

“Sta anche scritto: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo.” (...)

“Vattene, Satana! Sta scritto infatti: Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi culto.” »

Durante il suo soggiorno nel deserto, Gesù affronta il persecutore e risponde alle sue proposte. Lo fa per convinzione, servendosi della Parola di Dio; proprio quella che il tentatore ha cercato di utilizzare a proprio vantaggio ripetendo: « sta scritto... ».

La Quaresima non è dunque il tempo della fuga dalla prova, ma quello del combattimento spirituale, il tempo in cui si affronta la prova guardandola in faccia. È il tempo in cui ci si allena a rispondere alla triplice tentazione con le tre virtù teologali: fede, speranza e carità.

Quaresima: allenamento alla testimonianza perpetua nell'amore

« Io ti ho amato » (Ap 3,9).

L'amore della Bella Signora per Bernadette è incommensurabile, come lo è quello di Dio per ogni figlio e figlia di Maria che noi siamo.

Vivere la Quaresima significa allenarsi intensamente, per quaranta giorni, ad affrontare la prova per vivere continuamente nell'intimità con Dio per mezzo di Maria. Allenandosi alla grotta, attraverso tutto ciò che la Vergine le ha fatto vivere (baciare la terra, brucare l'erba, andare in ginocchio, cospargersi il volto di fango, bere e lavarsi, ecc.), Bernadette ha potuto perseverare per tutta la sua vita, senza cercare la felicità sulla terra, ma cercando la felicità del cielo grazie a una vita armoniosa fondata sulla virtù, soprattutto teologale.

In sintesi, cari figli e figlie di Maria, la Quaresima è il momento di imparare come, con Maria e Bernadette, amare. È il tempo di allenarsi al più grande dei comandamenti: amare il Signore Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la mente.

BUONA E FRUTTUOSA QUARESIMA 2026!!!

P. Emmanuel Mvomo, CFIC

Cappellano

Responsabile delle missioni NDL e delle Reliquie di Santa Bernadette

Assistente spirituale della Famiglia NDL

*Il Covo delle Basiliche di Lourdes –
realizzato dai fedeli di Osimo-Campocavallo (Marche)
Comitato del Covo 2025*

